### Preg.<sup>mo</sup> <u>Sig.SINDACO</u> del Comune di VALENZA

c.a. <u>Ufficio Ecologia e Ambiente</u>

OGGETTO: "AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI VALORI LIMITE PER ATTIVITA' TEMPORANEE AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 3, LETTERA B) DELLA L.R.25 OTTOBRE 2000, N.52".

<u>AUTORIZZAZIONE CON ISTANZA ORDINARIA</u> ai sensi dell'art.6 della D.G.R.27 giugno 2012 n.24

DATA COMPILAZIONE COMUNICAZIONE	//20
SOGGETTO	Il sottoscritto  nato a  Prov () il/
	Codice Fiscale
	Via/Piazza n° Cellulare
	e.mail
PER CONTO DI	O in nome proprio
	O in qualità di
	della Ditta (ragione sociale)
	con sede legale a Via N°
	P.IVA
	N° CCIAA
	Esercente l'attività di
	Recapito telefonico Cellulare
	e.mail

#### **COMUNICA**

DI RIENTRARE NELLA SEGUENTE CASISTICA DI CUI ALL'ART.7 DELLA DELLA D.G.R.27 GIUGNO 2012 N.24 -AUTORIZZAZIONI CON ISTANZE SEMPLIFICATE

# O <u>TUTTE LE ALTRE ATTIVITA' non previste dagli artt.5-6</u> della DGR 27/06/2012 n.24-4049:

L'autorizzazione reca l'indicazione dei limiti temporali, delle prescrizioni di natura tecnica atte a ridurre al minimo il disturbo e delle eventuali limitazioni di livello sonoro.

L'istanza di autorizzazione deve essere presentata con congruo anticipo, stabilito dal Comune, al fine di fornire risposta al richiedente in tempo utile.

L'istanza è corredata da relazione tecnica predisposta da Tecnico riconosciuto Competente in Acustica Ambientale, ai sensi dell'art. 2, commi 7 e 8 della legge n. 447/1995.

Il Comune, anche avvalendosi della collaborazione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) ai sensi art 12 della l.r. n. 52/2000, può imporre prescrizioni tecniche per il contenimento dell'inquinamento acustico ulteriori a quelle proposte dal richiedente.

Nel caso in cui le attività temporanee siano svolte tra le ore 24:00 e le ore 06:00 l'autorizzazione è rilasciata nel rispetto delle specifiche disposizioni contenute nel Regolamento comunale.



## <u>CONTENUTI DELLA DOMANDA DA PRESENTARE nel caso in cui si</u> rientri nel seguente caso:

Le istanze di autorizzazione semplificata, sottoscritte dal richiedente (per le persone fisiche) o dal Legale Rappresentante o dal suo delegato (per le persone giuridiche), devono comprendere i seguenti elementi:

- ragione sociale, indirizzo, recapito telefonico e indicazione del Legale
   Rappresentante, nel caso di persone giuridiche;
- generalità, indirizzo e recapito telefonico del richiedente, nel caso di persone fisiche:
- denominazione della manifestazione oggetto della domanda e ubicazione dell'area di svolgimento;
- generalità e recapito telefonico di un responsabile che faccia da tramite con gli enti e organi di controllo preposti a gestire le problematiche di inquinamento acustico (Comune, Polizia Locale, Carabinieri, Arpa, ecc. ) e che sia sempre reperibile durante lo svolgimento delle attività per le quali è concessa l'autorizzazione in deroga;
- programma dettagliato della manifestazione recante: calendario, orario di inizio e fine delle singole attività, orari effettivi di funzionamento delle varie sorgenti sonore (comprese attività del tipo: prove artistiche, collaudo di impianti, ecc.);
- planimetria dell'area di svolgimento della manifestazione e della zona circostante, in scala adeguata, per un raggio di almeno 200 m, sulla quale siano individuate tutte le sorgenti sonore (comprese aree di aggregazione e parcheggi) ed i ricettori sensibili presenti (strutture scolastiche, ospedaliere, case di cura o riposo, ecc.), e sia indicata la tipologia di insediamento per gli edifici del primo fronte esposto in ogni direzione;
- descrizione delle sorgenti sonore (caratteristiche degli impianti di amplificazione con posizionamento ed orientamento dei diffusori), dei sistemi di controllo e regolazione delle emissioni eventualmente presenti e degli accorgimenti adottati per diminuire il disturbo per la popolazione (taratura

dell'impianto, orientamento del palco, posizionamento di barriere fonoassorbenti, ecc.);

 descrizione delle eventuali verifiche che si intendono compiere durante lo svolgimento della manifestazione per garantire il rispetto dei limiti prescritti nel provvedimento di autorizzazione.

LE ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE ORDINARIA, <u>OLTRE</u> A CONTENERE QUANTO SPECIFICATO NEI SUDDETTI PUNTI, DEVONO COMPRENDERE ANCHE UNA <u>VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO</u> <u>A FIRMA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE</u> AI SENSI DELL'ART. 2, COMMI 7 E 8 DELLA LEGGE N. 447/1995, COMPRENDENTE QUANTO SPECIFICATO DI SEGUITO.

#### <u>SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI:</u>

- stima del livello di rumore previsto durante lo svolgimento della manifestazione al perimetro dell'area ed in corrispondenza dei ricettori più esposti;
- valutazione del livello di rumore residuo riscontrabile nell'area in condizioni paragonabili a quelle di svolgimento dell'attività da autorizzare in deroga, con particolare riferimento ai ricettori più esposti; tale valutazione deve tenere presente anche del rumore legato alla concentrazione di persone (con particolare attenzione alle fasi di deflusso in orario notturno), all'alterazione dei flussi di traffico e alla movimentazione dei veicoli all'interno delle aree adibite a parcheggio.

#### **CANTIERI:**

- stima del livello di rumore previsto durante le singole lavorazioni e/o fasi operative nelle quali si articola l'attività del cantiere in corrispondenza dei ricettori più esposti;
- valutazione del livello di rumore residuo riscontrabile nell'area negli orari di apertura del cantiere, con particolare riferimento ai ricettori più esposti.

#### ALTRE ATTIVITÀ:

- stima del livello di rumore previsto in corrispondenza dei ricettori più esposti;
- valutazione del livello di rumore residuo riscontrabile nell'area negli orari in cui si devono svolgere le attività, con particolare riferimento ai ricettori più esposti.

#### FREQUENZA ATTIVITA'

#### O PERIODO CANTIERI:

DAL GIORNO	AL GIORNO	DALLE ORE	ALLE ORE
	_		

#### O DATE SPETTACOLI - ALTRE ATTIVITA':

N°	DATA	DALLE ORE	ALLE ORE
1			
2			
3			
4			

		T
	5	
	6	
	7	
	8	
	9	
	10	
	11	
	12	
	13	
	14	
	15	
	16	
	17	
	18	
	19	
	20	
	21	
	22	
	23	
	24	
	25	
	26	
	27	
	28	
	29	
	30	
PERIODICITA' ATTIVITA'	<ul><li>O in modo costante nel sopra indicato orario;</li><li>O in modo discontinuo nel sopra indicato orario;</li></ul>	
ALTRI CITTADINI INTERESSATI DAL DISTURBO	O sì O no	
ALLEGATI	<ul> <li>planimetria dell'area di svolgimento dell'attività e della zona circostante, in scala adeguata, per un raggio di almeno 200 m, sulla quale siano individuate tutte le sorgenti sonore (comprese aree di aggregazione e parcheggi) ed i ricettori sensibili presenti (strutture scolastiche, ospedaliere, case di cura o riposo, ecc.), e sia indicata la tipologia di insediamento per gli edifici del primo fronte esposto in ogni direzione;</li> <li>descrizione dell'attività svolta: calendario, orario di inizio e fine delle singole attività, orari effettivi di funzionamento delle varie sorgenti di rumore comprese</li> </ul>	
	<ul> <li>attività del tipo: prove artistiche, collaudo di impia</li> <li>Relazione contenente descrizione delle sorgenti soi impianti di amplificazione con posizionamento ed sistemi di controllo e regolazione delle emissioni e accorgimenti adottati per diminuire il disturbo per dell'impianto, orientamento del palco, posizioname ecc.); descrizione delle eventuali verifiche che si i svolgimento dell'attività per garantire il rispetto de</li> <li>Dichiarazione sottoscritta da un tecnico competent del limite massimo di immissione sonora di 70 dBe equivalente misurato su un tempo di osservazione facciata agli edifici in cui vi siano persone esposte descritte nel D.M. 16 marzo 1998</li> </ul>	nore (caratteristiche degli orientamento dei diffusori), dei ventualmente presenti e degli la popolazione (taratura ento di barriere fonoassorbenti, ntendono compiere durante lo il limiti prescritti; e in acustica attestante il rispetto (A), riferito al livello di 30 minuti, da verificarsi in

	O Altro (specificare)
NOTE:	
	·
	DICHIARA
	di essere già in possesso o di aver richiesto tutte le autorizzazioni comunali e/o di altri enti competenti (se ed in quanto dovute) necessarie allo svolgimento delle attività oggetto della presente autorizzazione in deroga;
	di aver individuato, come indicato a seguire, un Responsabile della Gestione Acustica dell'attività (ed un suo sostituto) la cui reperibilità è sempre garantita durante l'intero svolgimento dell'attività e che si occuperà di attuare tutti gli accorgimenti tecnici e comportamentali economicamente fattibili al fine di minimizzare il disagio per la popolazione esposta e fungerà da tramite con i competenti uffici comunali e con gli Organi di controllo: responsabile: tel.:
	di essere disponibile ad adottare in ogni fase temporale tutti gli accorgimenti tecnici e comportamentali economicamente fattibili al fine di ridurre al minimo l'emissione sonora delle sorgenti rumorose utilizzate e minimizzare l'impatto acustico prodotto;
	di essere disponibile a produrre su richiesta del Comune una valutazione di impatto acustico, o a dare, su richiesta del Comune, incarico ad un Tecnico Competente in Acustica Ambientale di verificare il rispetto dei limiti prescritti attraverso opportuni rilievi fonometrici;
DICHIARA DI RISPETTARE	IL LIMITE MASSIMO DI IMMISSIONE SONORA DI 70 Db(A), RIFERITO AL LIVELLO EQUIVALENTE MISURATO SU UN TEMPO DI OSSERVAZIONE DI 30 MINUTI, DA VERIFICARSI IN FACCIATA AGLI EDIFICI IN CUI VI SIANO PERSONE ESPOSTE AL RUMORE;
Luogo e data	Firma